



La Leggenda di Langhirano “La Principessa di Matalidulo”

C'era una volta, su una collina che si affacciava su un lago, il castellano di Matalidulo. Egli aveva una figlia giovane e bella, che amava la natura, le passeggiate nei boschi e... vicino al lago ai piedi della collina.

Ma il padre non permetteva che si allontanasse dal castello e faceva buona guardia.

Un giorno arrivò un Principe che voleva sposare la principessa di Matalidulo.

Fu grande festa al castello. Si organizzarono pranzi, giochi e battute di caccia.

Anche alla Principessa fu concesso di uscire dai cortili con il promesso sposo; insieme galopparono nei boschi e si fermarono vicino al lago.

La Principessa, felice, volle raccogliere i fiori che crescevano sulla sponda.

Scese da cavallo ma, avvicinatasi troppo alle acque, scivolò e cadde nel lago.

Il Principe tentò di salvarla, ma non riuscì ad afferrarla...

La Principessa sparì sott'acqua.

Il castellano fece prosciugare il lago, ma della figlia non si trovò traccia. Si trovò invece, una rana... una rana dai grandi occhi azzurri, come quelli della Principessa...

Dove c'era il lago crebbero erbe, piante, arbusti.

Alcuni pastori lì costruirono le loro capanne: fondarono un villaggio che si chiamò Lagorano, in ricordo del lago e di quella rana che era stata una Principessa.